

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Verbale di intesa

La Commissione nazionale per la formazione professionale, costituita ai sensi del punto I) del sistema di informazione per la piccola e media industria metalmeccanica disciplinata dal Ccnl, con verbale del 29 luglio 2019 ha individuato le azioni da sviluppare per sostenere l'attuazione del diritto alla formazione continua.

In particolare ha condiviso:

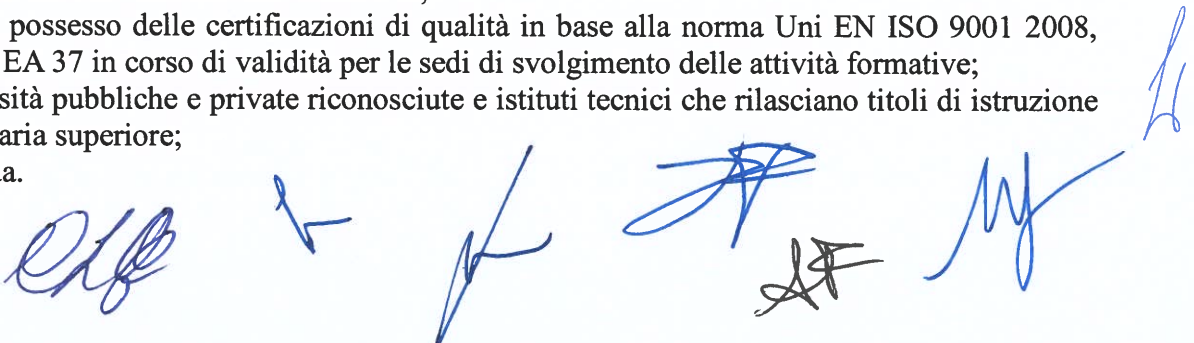
- ▲ a fini orientativi ed esemplificativi le aree tematiche ritenute prioritarie per la formazione nei settori a cui si applica il Ccnl (Allegato 2 al verbale 29.07.2019)
- ▲ la registrazione della formazione effettuata (Allegato 1 al verbale 29.07.2019), demandando anche alle commissioni territoriali per la formazione professionale l'azione periodica di monitoraggio e verifica sull'implementazione del verbale del 29.07.2019.

Il diritto alla formazione continua così come disciplinato dall'art. 61 - Formazione continua - del Ccnl per le lavoratrici e lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica, orafa e dalla installazione di impianti (di seguito anche "Ccnl") sottoscritto in data 3 luglio 2017 tra Unionmeccanica e Fim Fiom Uilm prevede per i lavoratori in forza a tempo indeterminato alla data del 1° novembre 2017, il diritto soggettivo alla formazione entro la fine del secondo anno del triennio.

Il Ccnl prevede inoltre che, per le iniziative formative oggetto della presente intesa, le aziende aderenti all'Ebm beneficeranno di un contributo.

La Commissione nazionale per la formazione professionale di Unionmeccanica, Fim Fiom Uilm, al fine di assolvere all'obbligo contrattuale a favore delle imprese che devono ottemperare agli obblighi formativi, indicano agli organi di Ebm, un intervento per l'anno 2020 a sostegno della formazione con le seguenti tempistiche e modalità:

- 1) l'istituzione nell'anno 2020 di uno o più bandi del valore di 1.000.000 € ciascuno, a favore delle imprese aderenti ad Ebm che hanno assolto, che stanno assolvendo o assolveranno all'obbligo formativo previsto dell'art.61 del Ccnl.
- 2) I bandi dovranno essere rivolti alle imprese che hanno predisposto, stanno predisponendo o predisporranno uno o più piani formativi e che coinvolgano tutti i lavoratori in forza.
- 3) I bandi potranno sostenere la formazione realizzata da:
 - ▲ Enti di cui all'art. 1 della Legge 40/87 e riconosciuti dal Ministero del lavoro (enti privati gestori di attività formative);
 - ▲ Enti in possesso di accreditamento secondo le normative regionali che consentono di svolgere attività di formazione continua;
 - ▲ Enti in possesso delle certificazioni di qualità in base alla norma Uni EN ISO 9001 2008, settore EA 37 in corso di validità per le sedi di svolgimento delle attività formative;
 - ▲ Università pubbliche e private riconosciute e istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
 - ▲ Azienda.



- 4) I bandi dovranno sostenere le modalità previste dal Ccnl, o come previsto più dettagliatamente al sesto comma del verbale di intesa del 29.07.2019 attraverso l'utilizzo di tutte le modalità di erogazione della formazione in relazione alle caratteristiche delle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, formazione in: aula, corsi interni o esterni all'azienda, auto apprendimento con FAD, e-learning, partecipazione a convegni e seminari, workshop interni o esterni all'azienda, coaching, action, affiancamento, training on the job.
- 5) Le iniziative formative svolte, in corso o programmate dovranno essere debitamente documentate dall'ente erogatore o dall'azienda e saranno registrate in applicazione delle norme vigenti; le commissioni territoriali per la formazione potranno realizzare il monitoraggio delle iniziative formative svolte, in corso o programmate e riferiranno sulla attività svolta alla commissione nazionale. Le Parti firmatarie richiederanno ad Ebm i dati relativi e l'andamento dei bandi oggetto della presente intesa.
- 6) Il primo bando dovrà decorrere dal 1.03.2020 e concludersi entro il 30.04.2020. Un secondo bando dovrà essere predisposto dal 1.05.2020 e concludersi entro il 30.06.2020.
- 7) Le aziende aderenti ad Ebm che assolveranno agli obblighi contrattuali in materia di formazione continua beneficeranno di un contributo pari a 40€ per ogni dipendente. Il lavoratore coinvolto nei programmi formativi dovrà ricevere dal soggetto formatore adeguata attestazione della formazione svolta.

Milano, 20 gennaio 2020

UNIONMECCANICA

FIM-CISL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

Stas Pucato